



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per l'Intervento in materia di edifici
scuolastici, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VALLE MOSSO - PETTINENGO

Via Scuole, 8
13835 - VALDILANA (BI)

Tel. Segreteria, DSGA, Presidenza: 015706070

Fax: 015703980

E-mail: biic805001@istruzione.it

PEC: biic805001@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 83002450027

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DEI BENI MOBILI DI PROPRIETA' DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art. 1

Si identificano come beni mobili oggetto di comodato: pc, notebook e tablet.

Il comodato è essenzialmente gratuito. Viene fornito esclusivamente per finalità didattiche agli studenti dell'I.C. di Valle Mosso-Pettinengo.

L'accesso al comodato d'uso è possibile su richiesta sottoscritta da uno dei genitori dello studente come da apposito modulo.

Il tablet o il pc viene fornito su richiesta e secondo i criteri di assegnazione riportati al successivo paragrafo, esclusivamente per finalità didattiche; pertanto il suo utilizzo deve essere coerente con le richieste fatte dai docenti e in genere dalla scuola.

Art.2

Ogni tablet – pc è riconducibile all'alunno al quale è stato assegnato tramite il contratto sottoscritto dal genitore con indicazione del relativo numero d'inventario: è pertanto vietato trasferire a terzi o mettere a disposizione di terzi il bene oggetto del presente contratto (divieto di subcomodato); in ogni caso i Comodatari e gli alunni saranno ritenuti responsabili di eventuali danneggiamenti dello stesso.

Art.3

I comodatari e gli alunni si impegnano a conservare con la massima cura il bene concesso in comodato d'uso, nonché a restituirlo in buone condizioni, salvo il normale deperimento dovuto ad un corretto uso; chi procura un danno volontariamente o per negligenza al Tablet o al PC, dovrà pagare tutte le spese di riparazione.

Art.4

Lo studente può utilizzare il tablet – pc unicamente per usi e scopi didattici ed è personalmente responsabile del materiale prodotto o visionato, dei danni eventualmente causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate tramite l'utilizzo del tablet. Durante l'utilizzo domestico dello strumento, non è consentita la configurazione di un ID diverso da quello assegnato dalla scuola e gli alunni non possono installare applicazioni o giochi.

A titolo esemplificativo:

- Non è consentito utilizzare applicazioni di messaggistica istantanea (a titolo esemplificativo Whatsapp, Tik Tok, Telegram e Sms).
- È fatto divieto di installare/usare videogiochi.
- La navigazione in Internet è richiesta dai docenti esclusivamente per fini didattici, di documentazione e di ricerca e, pertanto, è assolutamente vietato utilizzare social network quali, a titolo esemplificativo, Instagram, Facebook e Twitter
- È vietato l'uso delle applicazioni della fotocamera e dei registratori audio e video, se non autorizzato dall'insegnante, in quanto rappresentano gravi violazioni della privacy.
- È vietato inviare in rete, arbitrariamente, fotografie identificative personali, del personale della scuola, di parenti, amici, compagni o conoscenti, o di ambienti scolastici.

I genitori si impegnano a collaborare con la scuola affinché vengano rispettate le norme previste dall'allegato al regolamento d'istituto.

In ogni caso, il comodatario e lo studente sono personalmente responsabili di eventuali

installazioni di software o applicazioni non coerenti con le attività connesse al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'uso didattico e di ogni forma di utilizzo del bene in contrasto con le norme di legge.

Art. 5

È fatto espresso divieto di cessione a qualsiasi titolo del bene a terzi, senza consenso scritto del comodante. Il comodatario potrà servirsi del bene solo per l'uso determinato dal contratto di comodato d'uso; in caso contrario il comodante potrà richiedere immediata restituzione del bene, oltre al risarcimento del danno.

Resta inteso che, se durante il termine convenuto dovesse sopravvenire un urgente e/o imprevisto bisogno al comodante, questi può esigerne la restituzione immediata.

Art. 6

Il rapporto di comodato d'uso, oggetto del presente contratto, decorre dal giorno della firma del presente contratto e finisce con il termine della sospensione delle attività didattiche, salvo le ipotesi di risoluzione anticipata del contratto.

Sono ipotesi di risoluzione del contratto, a titolo esemplificativo: la cessione del bene a qualsiasi titolo a soggetto diverso dall'assegnatario, il danneggiamento volontario o gravemente colposo del bene, l'uso improprio del bene, il ritorno alla didattica in presenza.

Il Comodatario, nel caso in cui sia interrotta la frequenza, nel caso in cui si trasferisca in altro istituto, è tenuto alla restituzione immediata del bene mobile

In caso di mancata consegna al comodatario sarà addebitato il valore di stima del tablet o del PC.

Qualunque altra modifica al contratto di comodato d'uso può avere luogo e può essere prevista solo con atto scritto.

Art. 7

Il Comodatario e il Comodante concordano che in occasione della restituzione del bene mobile, al termine, di cui al precedente art. 7, il Comodatario non potrà esercitare il diritto di acquisto del bene ricevuto in comodato.

Qualora sia possibile formattare il bene, concesso in comodato d'uso, all'atto della riconsegna tale operazione sarà effettuata dall'istituzione scolastica con cancellazione di tutti i dati presenti sull'*hard disk* ai sensi del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Art. 8

Il Comodatario si assume ogni responsabilità civile e penale per l'uso improprio del bene, per l'uso non autorizzato da parte di terzi nonché per eventuali danni arrecati a terzi.

Il Comodatario è costituito custode del bene de quo ed è direttamente ed esclusivamente responsabile verso il Comodante ed i terzi per danni derivanti da ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso del bene.

Il comodatario quindi si impegna a custodire e a conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia ed è consapevole che sono a suo carico del comodatario le spese ordinarie per la conservazione del bene.

In caso di perimento del bene il Comodatario è responsabile, qualora avesse potuto sottrarre il bene al perimento o se ha impiegato il bene per un uso diverso da quello pattuito, ed è tenuto al risarcimento del danno. Nel caso in cui il danno fosse irreparabile, il comodatario dovrà risarcire la scuola il 100% del valore del costo d'acquisto; così anche nel caso di mancata restituzione del bene.

Eventuali migliorie, riparazioni o modifiche, eseguite dal comodatario, restano acquisite al comodante senza obbligo di compenso, anche se eseguite con il consenso del comodante.

Art. 9

In caso di furto o smarrimento il bene non verrà sostituito e il Comodatario si impegna a consegnare all'Istituto copia della relativa denuncia all'autorità di Pubblica Sicurezza, nonché a corrispondere in toto il valore di stima del bene, concesso in comodato d'uso.

Art. 10

È diritto del Comodante ispezionare o far ispezionare il bene.

In caso di inadempimento da parte del Comodatario degli obblighi di cui agli articoli precedenti, il Comodante ha facoltà di chiedere immediata restituzione del bene, oltre al risarcimento degli eventuali danni.

Art. 11

La scuola assegna in comodato d'uso gratuito i propri tablet agli alunni che ne fanno richiesta previa stipula di apposito contratto e di adesione al presente regolamento.

In caso di esubero di richieste rispetto al numero dei dispositivi a disposizione verrà redatta una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI	PUNTEGGIO	
A	Reddito del nucleo familiare	da 0-15.000	5
		da 15.001-28.000	3
		da 28.001-55.000	0
B	Alunni frequentanti le classi che in situazioni di emergenza siano costrette a ricorrere alla DDI	5	
C	Alunni in situazione di handicap (certificati legge 104/92)	3	
D	Alunni DSA (Certificati Legge 170 /2010)	2	
E	Alunni che hanno fratelli o sorelle frequentanti la scuola primaria e secondaria dell'istituto comprensivo di Valle Mosso-Pettinengo	2	
F	Genitori entrambi impegnati in attività lavorativa in smart working	1	

La pubblica amministrazione ha l'obbligo di accettare l'autocertificazione, riservandosi la possibilità di controllo e verifica in caso di sussistenza di ragionevoli dubbi sulla veridicità del suo contenuto, così come previsto dalla normativa.

Art. 12

La scuola annualmente si incarica di condurre indagine conoscitiva sui bisogni degli alunni relativamente alla necessità di richiedere pc o tablet in comodato d'uso.

Sulla base delle necessità rilevate la Scuola metterà a disposizione delle famiglie un apposito modulo di domanda e verrà fissato un termine entro il quale presentarlo presso gli Uffici di Segreteria: le richieste pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Art. 13

La Commissione giudicatrice è composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi da due docenti individuati tra coloro che prestano servizio nell'Istituto.

La Commissione avrà il compito di esaminare le domande pervenute, al fine di verificarne la regolarità, assegnare a ciascuna istanza i punteggi spettanti e stabilire la graduatoria di merito.

Infine aggiudicherà i dispositivi, tenendo conto del grado scolastico di appartenenza degli studenti e delle connesse esigenze didattiche.

Art. 14

Il presente Regolamento ha validità dalla data di approvazione e potrà essere modificato/integrato dal Consiglio d'Istituto.